

Decreto di Governo

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 243 / 2026

OGGETTO: LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE, INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORI V1, V2 E V4 - ANNO 2026 - CUP B67H26002390003. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **otto** del mese di **ottobre** alle ore **12:15** negli uffici della Provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci n. 4, il **PRESIDENTE DELLA PROVINCIA ALESSANDRI ALBERTO**, con la partecipazione e assistenza del **VICE SEGRETARIO GENERALE FEDUZZI MARCO**, che garantisce la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, ha assunto il seguente decreto:

Richiamata la PROPOSTA N. 3236/2026 sottoscritta dal dirigente del SERVIZIO 4 - PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE - VIABILITA' - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE RETE VIARIA - EDILIZIA E PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA recante ad oggetto: **“LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE, INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORI V1, V2 E V4 - ANNO 2026 - CUP B67H26002390003. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.”** e di seguito integralmente riportata:

«**VISTA E CONDIVISA** la relazione, che, di seguito, si riporta per estratto, acclarata, unitamente ad altra documentazione inerente all'oggetto, al protocollo generale della Provincia di Pesaro e Urbino con n. 39526 del 21/09//2026, redatta dall'Ing. Maurizio Bocca, Funzionario tecnico – 4.3.1 -

Ufficio “Manutenzione della Viabilità 2 - Urbino e Montefeltro“ del Servizio 4 “Programmazione delle Opere Pubbliche - Viabilità - Progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria - Edilizia e Programmazione Scolastica”, quale progettista dell’intervento in epigrafe descritto:

“PREMESSE E CARATTERISTICHE DEL LAVORO

Le presente relazione descrive gli interventi che questa Amministrazione ha programmato per migliorare la viabilità Provinciale in attuazione dei finanziamenti previsti per l’annualità 2026.

L’importo necessario a coprire tale progetto è costituito dai proventi derivanti dagli utili di Marche Multiservizi per complessivi € 150.000,00 disponibili al capitolo in uscita 110112/0.

Il presente progetto esecutivo rientra pertanto nel piano di finanziamento /degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria della Provincia e prevede interventi urgenti di straordinaria manutenzione per il risanamento del corpo stradale da realizzarsi su viabilità facente parte dei territori provinciali denominati come Viabilità 1 “Pesaro” e 2 “Urbino e Montefeltro” e 4 “Fano”, precisamente negli ambiti comunali per il V1 di Mombaroccio, per il V2 di Piandimeleto e per il V4 di Fano e Terre Roveresche:

Le viabilità interessate sono di seguito riportate:

V1 - S.P. 143 “Cairo” – Tratti

V2 - S.P. 3bis “Fogliense” Tratti

V4 - S.P. 92 “Cerbara” Tratti e S.P. 16 “Orcianese” Tratti

Si sottolinea come, a seguito di sopralluogo sulle sopra citate arterie viarie per le porzioni indicate ed individuate tramite la rappresentazione grafica l’importo della presente progettazione non risulta in alcun modo sufficiente a garantire un idonea progettazione al fine di garantire le migliori idonee condizioni di sicurezza a seguito di importante manutenzione straordinaria. Alla luce degli importi stanziati occorre evidenziare come, non sarà quindi possibile intervenire con la messa insicurezza di tutti i tratti delle citate arterie con il presente intervento in quanto le risorse economiche non permettono l’intervento su tutta l’estesa ma obbligano l’intervento a tratti nelle porzioni maggiormente ammalorate individuate a seguito di sopralluogo le quali sono risultate prioritarie rispetto ad ulteriori tratti che necessiterebbero comunque di interventi di manutenzione.

ANALISI DELLA VIABILITÀ ESISTENTE NELLO STATO DI FATTO

Attualmente, nonostante interventi puntuali eseguiti con precedenti finanziamenti nonché continui interventi eseguiti in amministrazione diretta dell'ente attraverso riprese con asfalto a freddo, le strade presentano un fondo in conglomerato bituminoso deteriorato in più punti. Inoltre, in alcune zone, a causa del movimento del terreno a valle e la mancanza di un corretto smaltimento delle acque meteoriche si sono creati nel tempo eccessivi avvallamenti che non garantiscono la planarità del manto stradale con conseguente formazione di crepe e buche. Per le arterie in considerazione del presente progetto, è evidente un eccessivo ammaloramento del manto bituminoso in più punti fino anche a situazioni di notevole degrado e progressivo distacco di porzioni dello stesso manto.

CRITERI DI PROGETTO

Per la stesura del presente progetto, sono state quindi seguite le direttive dell'Amministrazione che ha individuato le sopra citate arterie provinciali.

Viste le diffuse condizioni di degrado presenti, purtroppo è stato necessario constatare che le cifre messe a disposizione non consentono interventi risolutivi sull'intera estesa, e nemmeno su gran parte della stessa. E' stato quindi necessario individuare quei tratti "peggiori" all'interno di quelli che risultano ammalorati per procedere con priorità su tali tratti e pertanto il presente progetto è un intervento necessario e solamente finalizzato a risolvere parzialmente e temporaneamente situazioni di particolare criticità senza risolvere nel complesso le situazioni presenti a causa della scarsa disponibilità economica. L'intervento pertanto è localizzato solamente in tratti puntuali, giudicati maggiormente ammalorati della S.P. 143 "Cairo", S.P. 3bis "Fogliense", S.P. 92 "Cerbara" e S.P. 16 "Orcianese" concentrandosi principalmente:

- sulla S.P. 143 "Cairo" dall'inizio estesa fino circa al Km 3+000, con fresatura e stesa nuova pavimentazione in tratti puntuali;*
- sulla S.P. 3bis "Fogliense" in due tratti all'interno dell'abitato di Piandimeleto, sempre con fresatura e stesa nuova pavimentazione;*
- sulla S.P. 92 "Cerbara" e S.P. 16 "Orcianese" a tratti, sempre con fresatura e stesa nuova pavimentazione;*

Gli interventi di bitumatura comprendono anche fresatura e rimozione di alcune porzioni dell'esistente, ove necessario ed ovviamente nei punti di connessione tra zone di intervento e di mancato intervento e la successiva posa del nuovo manto bituminoso in modo da

evitare il più possibile differenze di quote nei punti di giunzione che possono costituire ad interferire sulla scorrevolezza degli automezzi e di altri utenti della strada.

L'ordine della progressione degli interventi è indicata sul crono programma All 08.

CAM STRADE

Il D. Lgs. 36/2023 dall'articolo 57 comma 2 recita: "2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni, differenziati, ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione, con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto dall'[articolo 130](#). Tali criteri, in particolare quelli premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'[articolo 108, commi 4 e 5](#). Le stazioni appaltanti valorizzano economicamente le procedure di affidamento di appalti e concessioni conformi ai criteri ambientali minimi. Nel caso di contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ".

Conseguentemente è stato pubblicato in gazzetta ufficiale in data 23/08/2024 il "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione" che prevede i criteri da rispettare nell'ambito della progettazione e realizzazione di interventi di costruzione ed adeguamento di infrastrutture stradali.

Tali criteri si intendono interamente richiamati dalla presente progettazione per la quale è stata redatta apposita relazione CAM in considerazione che, anche su indirizzo del RUP, l'intervento in parola risulta di elevato grado di semplicità e di intervento, non prevedendo sbancamenti, movimenti terra, futuri disassemblaggi ne particolari.

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

I prezzi unitari per la redazione del computo metrico estimativo sono stati assunti dal vigente prezzario regionale 2026, con riduzione generalizzata sulle lavorazioni riguardanti i conglomerati bituminosi, operata sulla base delle precedenti esperienze della scrivente Amministrazione afferenti all'esecuzione di lavorazioni simili.

L'importo complessivo del progetto ammonta ad € 150.000,00 dei quali € 121.224,03 per lavori comprensivi di manodopera ed oneri per la sicurezza ed € 28.775,97 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come meglio specificato nel seguente quadro economico.

QUADRO ECONOMICO – V1 e V2	IMPORTO
A – LAVORI	
IMPORTO LAVORI A BASE GARA	€ 120.491,59
<i>Di cui importo MANODOPERA (6%)</i>	<i>€ 7.229,50</i>
<i>ONERI della sicurezza aggiuntiva, non soggetti a ribasso d'asta</i>	<i>€ 732,44</i>
TOTALE LAVORI DI CONTRATTO	€ 121.224,03
B - SOMME a disposizione della stazione appaltante	
<i>ACCANTONAMENTO di cui all'articolo 45, del DLGS 36/2023 (si considera la sola quota 80% in quanto finanziamento a destinazione vincolata)</i>	<i>€ 1.939,58</i>
<i>IRAP 8,5% su voce precedente</i>	<i>€ 132,10</i>
<i>Contributo ANAC</i>	<i>€ 35,00</i>
<i>IVA lavori 22%</i>	<i>€ 26.669,29</i>
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 28.775,97
TOTALE	€ 150.000,00

STRATEGIE MIGLIORATIVE E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Le strategie migliorative mirano ad ottenere i benefici apportati in termini di sicurezza, di riduzione del rischio per la circolazione stradale, la diminuzione dei costi di manutenzione ordinaria ed il ripristino delle condizioni di comfort dell'utenza veicolare.

Lo scopo del presente progetto esecutivo è quello di individuare le azioni correttive per l'eliminazione delle problematiche e carenze principali che si segnalano sulle arterie individuate. Il progetto è finalizzato al miglioramento della qualità delle strade a servizio del territorio provinciale, aumentando il livello di sicurezza dei cittadini e riqualificando, dal punto di vista ambientale e funzionale, parte del sistema viario con il rifacimento di pavimentazioni stradali degradate. Si elencano di seguito i principali interventi previsti, ma per l'elenco completo delle lavorazioni necessarie fanno fede l'elenco prezzi ed il computo metrico estimativo con le descrizioni precise e le relative quantità di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori:

1) Ricariche in conglomerato bituminoso (binder chiuso) nei tratti interessati dalle fresature della pavimentazione stradale e nei tratti più avvallati della carreggiata ove necessita intervenire con sagomature del piano viabile (eventualmente preceduta da fresatura del manto stradale preesistente);

2) Rifacimento del piano viabile (ove necessario) da effettuarsi mediante la posa di uno strato di conglomerato bituminoso (tappeto o binder chiuso) con granulometria idonea, steso mediante macchina vibro-finitrice, opportunamente compattato e rullato (eventualmente preceduto da fresatura del manto stradale preesistente).

Nella pratica potrà anche essere rimossa, mediante fresatura, una parte dell'attuale strato di conglomerato superficiale di usura, in modo da eliminare la possibile formazione di scalini/dislivelli nei tratti in corrispondenza di attiguo asfalto di strade non oggetto di intervento; inoltre, le fresature sono necessarie per rendere la superficie livellata ed adeguatamente grezza atta a migliorare l'adesione del successivo manto d'usura, ottenendo così una sede stradale compatta, che possa impedire le infiltrazioni di sostanze (soprattutto acqua e sali disgelanti) che favorirebbero possibili fenomeni di dissesto e/o di sgretolamento dello stesso.

Il conglomerato bituminoso impiegato nei vari interventi sarà a granulometria variabile in funzione della zona d'impiego, onde favorire maggiori fruibilità e durata e dovrà rispettare i criteri di formazione e di stesura previsti dalla vigente normativa in materia di Criteri Minimi Ambientali.

3) Riprofilatura, dove necessario, delle cunette e sistemazione delle pertinenze stradali.

4) Rifacimento di segnaletica orizzontale nei tratti interessati dall'intervento.

INTERFERENZE DELLE RETIAEREE E SOTTERRANEE

Durante i sopralluoghi ed i rilievi effettuati, non sono state evidenziate linee aeree o sotterranee interferenti con la realizzazione dell'opera che potrebbero impedirne il completamento.

Comunque, prima dell'inizio delle operazioni di fresatura o eventuali scavi localizzati o nell'impiego di macchine per la rigenerazione in sito degli attuali strati della sovrastruttura stradale, l'Impresa

dovrà farsi carico di prendere le dovute informazioni e precauzioni presso tutti gli Enti Gestori dei servizi. Tale onere rientra negli obblighi contrattuali dell'Impresa appaltatrice.

OMISSIONE DEL PRIMO LIVELLO DI PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'art. 45, comma 5 del Codice dei Contratti Pubblici, per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, quali quello di cui trattasi, può essere omesso il primo livello di progettazione, a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso.

La definizione del progetto esecutivo ha considerato la specifica tipologia e dimensione dell'intervento, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati necessari.

La categoria dei lavori prevalente è la OG3 Lavori Stradali; Il contratto applicabile è il C.C.N.L. per i dipendenti dalle imprese edili ed affini. la classifica è la 1^a fino a € 258.228,00. Ai fini della procedura di cui al DURC, si definiscono i seguenti codici da utilizzarsi per la compilazione della sezione B - riquadro "Lavorazioni":

Natura dell'opera: Costruzioni stradali in genere;

Tipologia: Rifacimento manti stradali;

Lavorazione: 02 004 004 - formazione manto bituminoso (strato di usura);

Ai fini della procedura di cui al CVP, si definiscono i seguenti codici:

45233141-9 lavori di manutenzione stradale.

PIANO DI SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, non si è proceduto alla redazione del piano di sicurezza, in quanto non è prevista la presenza contemporanea di più imprese; l'Appaltatore dovrà redigere il piano sostitutivo del piano di sicurezza e coordinamento. Qualora

per qualsiasi motivo la ditta aggiudicataria prevederà di utilizzare la collaborazione di altre imprese, dovrà darne comunicazione alla DD.LL. con anticipo sufficiente a permettere la nomina del C.S.E nonché la redazione del PSC.

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Il tempo previsto per l'esecuzione dei lavori è di 60 giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data di consegna:

<i>Operazioni preliminari giorni</i>	<i>5</i>
<i>Sistemazione banchine giorni</i>	<i>10</i>
<i>Pavimentazioni stradali giorni</i>	<i>40</i>
<i>Opere di sistemazione finale giorni</i>	<i>5</i>

FINANZIAMENTO

La somma necessaria alla realizzazione del presente progetto verrà finanziata con i fondi derivanti dagli utili di Marche Multiservizi per complessivi € 150'000,00 disponibili al capitolo in uscita 110112/0 "Interventi di ristrutturazione strade e loro pertinenze finanziato con utili da Marche Multiservizi".

ESPROPRI – OCCUPAZIONI

Le aree necessarie alla realizzazione dell'opera sono già destinate a viabilità provinciale in quanto si interviene mediante manutenzione di tratti già a destinazione stradale. Se in corso di esecuzione dei lavori l'Impresa appaltatrice ritenesse necessarie occupazioni temporanee di aree che non sono nella disponibilità della Provincia, gli oneri e le procedure necessarie per acquisire i permessi rientrano negli obblighi a carico esclusivo dell'Impresa esecutrice ed eventuali prolungamenti dei tempi dell'appalto sarebbero imputabili alla stessa.

DICHIARAZIONE SUI VINCOLI

I lavori in progetto, non rientrano in zone soggette a vincoli paesaggistici, fatte eccezioni eventuali punti ove la strada si avvicina a corsi d'acqua che la attraversano comunque non oggetto di intervento, ad ogni modo gli interventi previsti si configurano come interventi di manutenzione straordinaria che non alterano lo stato dei luoghi e, pertanto, non soggetti ad autorizzazione

paesaggistica, ai sensi dell'art. 149, comma, 1 lettera a) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dell'art. 2, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31.

Non è necessaria la verifica dell'interesse archeologico di cui al D.Lgs. n. 36/2023, in quanto i lavori non comportano nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti.

L'intervento è conforme agli strumenti urbanistici vigenti e adottati in quanto insiste integralmente su aree già classificate come "viabilità".

SVOLGIMENTO DEI LAVORI

Durante lo svolgimento dei lavori, dovrà essere garantito sempre il libero passaggio dei mezzi di soccorso e pronto intervento e dei mezzi per il trasporto pubblico.

Eventuali variazioni al normale svolgimento del transito, restringimenti e/o deviazioni che si protraessero oltre la giornata lavorativa, dovranno essere autorizzate a mezzo di apposita ordinanza della Provincia di Pesaro e Urbino.

Data la natura delle strade di circolazione extraurbana, le lavorazioni dovranno essere svolte in presenza di traffico a senso unico alternato ovvero usufruendo alternativamente di metà carreggiata, spesso per tratti non continui quindi con spostamenti delle attrezzature e dei mezzi d'opera.

Il cantiere è del tipo in lento movimento/avanzamento, il che vuol dire spostare la segnaletica di cantiere ovvero il cantiere stesso man mano che procedono i lavori. È inoltre necessario ed indispensabile, ai fini della sicurezza al transito veicolare, ultimare il tratto entro la giornata lavorativa ovvero fresare, bitumare e stendere almeno il binder nell'arco delle ore lavorative, installando e lasciando fino a completamento della segnaletica orizzontale la relativa segnaletica verticale temporanea di cantiere, indicante soprattutto l'assenza della segnaletica orizzontale. Non è consentito lasciare tratti incompleti, ad esempio fresati e non pavimentati.

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Tenuto conto dell'esiguità dell'importo lavori che risulta inferiore ad € 150'000,00 e della necessità di procedere celermente all'esecuzione dei lavori previsti anche alla luce della stagionalità necessaria per tali lavorazioni si procederà all'affidamento dei lavori principali

mediante affidamento diretto da esperirsi sul MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art.50 del D.Lgs. n.36/2023.

ELABORATI PROGETTUALI

Il presente progetto viene trasmesso ai sensi del D.Lgs. n.36/2023 e si compone dei seguenti elaborati progettuali:

- Relazione generale e quadro economico*
- Elenco dei prezzi unitari*
- Computo metrico estimativo comprensivo del costo della manodopera*
- Capitolato speciale d'appalto*
- Relazione CAM*
- Prime indicazioni stesura PSC*
- Planimetria area di intervento*

CONCLUSIONI

Il presente progetto redatto e completo di tutti gli elaborati tecnici ritenuti necessari in riferimento alla tipologia di intervento, viene trasmesso per l'approvazione e i successivi atti dirigenziali trovando copertura finanziaria con i fondi derivanti dagli utili di Marche Multiservizi per complessivi € 150'000,00 disponibili al capitolo in uscita 110112/0 "Interventi di ristrutturazione strade e loro pertinenze finanziato con utili da Marche Multiservizi".

RITENUTO di procedere, con il presente atto, all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in epigrafe descritto, acquisito al protocollo n. 39526 del 21/09//2026, dell'importo complessivo di € 150.000,00;

DATO ATTO che la spesa complessiva di € 150.000,00 è finanziata con entrate correnti non ricorrenti (Utili M.M.S.), ovvero con le risorse di cui al capitolo 110112/0 ad oggetto "Interventi di ristrutturazione strade e loro pertinenze finanziato con utili da Marche Multiservizi";

VISTO l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica, di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO l'allegato parere in ordine alla regolarità contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- lo Statuto della Provincia di Pesaro e Urbino;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.;

PROPONE

1. **di dare atto** che le premesse, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, sono parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono la motivazione;
2. **di dare atto** che, in attuazione di quanto disposto dall'art. 41, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, per il progetto di che trattasi viene omesso il primo livello di progettazione, in ragione del fatto che il progetto esecutivo contiene tutti gli elementi previsti per il livello omesso;
3. **di approvare** il progetto esecutivo relativo al seguente intervento: **“LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V1, V2 E V4 ANNO 2026, CUP B67H26002390003.”** dell'importo complessivo di € 150.000,00, suddiviso così come indicato nel seguente quadro economico di spesa:

QUADRO ECONOMICO – V1 e V2	IMPORTO
A – LAVORI	
IMPORTO LAVORI A BASE GARA	€ 120.491,59
Di cui importo MANODOPERA (6%)	€ 7.229,50
ONERI della sicurezza aggiuntiva, non soggetti a ribasso d'asta	€ 732,44
TOTALE LAVORI DI CONTRATTO	€ 121.224,03

B - SOMME a disposizione della stazione appaltante

ACCANTONAMENTO di cui all'articolo 45, del DLGS 36/2023 (si considera la sola quota 80% in quanto finanziamento a destinazione vincolata)	€ 1.939,58
IRAP 8,5% su voce precedente	€ 132,10
Contributo ANAC	€ 35,00
IVA lavori 22%	€ 26.669,29
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 28.775,97
TOTALE	€ 150.000,00

4. **di dare atto** che il progetto esecutivo in oggetto, acclarato al protocollo generale della Provincia di Pesaro e Urbino con n. 39526 del 21/09//2026, è composto dai seguenti elaborati:
- RELAZIONE TECNICA E Q.T.E.
 - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
 - ELENCO PREZZI UNITARI
 - RELAZIONE C.A.M.
 - PRIME INDICAZIONI STESURA P.S.C.
 - PIANO DI MANUTENZIONE E FASCICOLO
 - CRONOPROGRAMMA
 - PLANIMETRIA INTERVENTI;
5. **di dare atto** che la spesa complessiva, relativa all'esecuzione dei lavori in parola, pari ad € 150.000,00 è finanziata con entrate correnti non ricorrenti (Utili M.M.S.), ovvero con le risorse di cui al capitolo 110112/0 ad oggetto "Interventi di ristrutturazione strade e loro pertinenze finanziati con utili da Marche Multiservizi";
6. **di dare atto**, inoltre, che con successivo apposito provvedimento dirigenziale si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa, all'approvazione delle modalità di affidamento ed alla nomina del RUP;
7. **di dare atto che**, per assolvere al principio di trasparenza e pubblicità, il presente Decreto presidenziale verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line dell'Ente;
8. **di rappresentare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii e dell'articolo 29 del Codice del processo amministrativo di cui al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e ss.mm.ii., che avverso il presente Decreto è possibile proporre innanzi al

TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì la presentazione, entro centoventi giorni, del ricorso straordinario ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n° 1199 e ss.mm.ii;

9. **di dichiarare**, rilevata l'urgenza, l'immediata eseguibilità dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, al fine di procedere quanto prima all'esecuzione dei lavori in oggetto, onde garantire migliori condizioni di sicurezza per la transibilità degli autoveicoli, la circolazione stradale e la salvaguardia della pubblica incolumità.

Sottoscritta dal Dirigente
PRIMAVERA MARIO
con firma digitale»

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Esaminata la sopra riportata proposta di decreto e ritenuto di condividerne le motivazioni e di farla quindi integralmente propria;

Richiamata l'art. 1, comma 55, della Legge 56/2014;

Richiamato, altresì, l'art. 23 dello Statuto dell'Ente;

DECRETA

1) di dare atto che le premesse, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, sono parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono la motivazione;

2) di dare atto che, in attuazione di quanto disposto dall'art. 41, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, per il progetto di che trattasi viene omesso il primo livello di progettazione, in ragione del fatto che il progetto esecutivo contiene tutti gli elementi previsti per il livello omesso;

3) di approvare il progetto esecutivo relativo al seguente intervento: **“LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V1, V2 E V4 ANNO 2026, CUP B67H26002390003.”** dell’importo complessivo di € 150.000,00, suddiviso così come indicato nel seguente quadro economico di spesa:

QUADRO ECONOMICO – V1 e V2	IMPORTO
A – LAVORI	
IMPORTO LAVORI A BASE GARA	€ 120.491,59
Di cui importo MANODOPERA (6%)	€ 7.229,50
ONERI della sicurezza aggiuntiva, non soggetti a ribasso d’asta	€ 732,44
TOTALE LAVORI DI CONTRATTO	€ 121.224,03
B - SOMME a disposizione della stazione appaltante	
ACCANTONAMENTO di cui all’articolo 45, del DLGS 36/2023 (si considera la sola quota 80% in quanto finanziamento a destinazione vincolata)	€ 1.939,58
IRAP 8,5% su voce precedente	€ 132,10
Contributo ANAC	€ 35,00
IVA lavori 22%	€ 26.669,29
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 28.775,97
TOTALE	€ 150.000,00

4) di dare atto che il progetto esecutivo in oggetto, acclarato al protocollo generale della Provincia di Pesaro e Urbino con n. 39526 del 21/09//2026, è composto dai seguenti elaborati:

- RELAZIONE TECNICA E Q.T.E.
- CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- ELENCO PREZZI UNITARI
- RELAZIONE C.A.M.
- PRIME INDICAZIONI STESURA P.S.C.
- PIANO DI MANUTENZIONE E FASCICOLO

- CRONOPROGRAMMA
- PLANIMETRIA INTERVENTI;

5) di dare atto che la spesa complessiva, relativa all'esecuzione dei lavori in parola, pari ad € 150.000,00 è finanziata con entrate correnti non ricorrenti (Utili M.M.S.), ovvero con le risorse di cui al capitolo 110112/0 ad oggetto "Interventi di ristrutturazione strade e loro pertinenze finanziato con utili da Marche Multiservizi";

6) di dare atto, inoltre, che con successivo apposito provvedimento dirigenziale si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa, all'approvazione delle modalità di affidamento ed alla nomina del RUP;

7) di dare atto che, per assolvere al principio di trasparenza e pubblicità, il presente Decreto presidenziale verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line dell'Ente;

8) di rappresentare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii e dell'articolo 29 del Codice del processo amministrativo di cui al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e ss.mm.ii., che avverso il presente Decreto è possibile proporre innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì la presentazione, entro centoventi giorni, del ricorso straordinario ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n° 1199 e ss.mm.ii;

9) di dichiarare, rilevata l'urgenza, l'immediata eseguibilità dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, al fine di procedere quanto prima all'esecuzione dei lavori in oggetto, onde garantire migliori condizioni di sicurezza per la transibilità degli autoveicoli, la circolazione stradale e la salvaguardia della pubblica incolumità.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
FEDUZZI MARCO
(sottoscritto con firma digitale)

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
ALESSANDRI ALBERTO
(sottoscritto con firma digitale)